

Notizie meteo? Chiama il 412.

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità

412 La risposta a tutto. TELECOM ITALIA www.info412.it



anno 78 n.274 | lunedì 31 dicembre 2001

lire 1.700 (euro 0.88) | www.unita.it

ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.75
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Caloroso augurio di Buon Anno dal governo all'opposizione: «Siamo



qui con un ramoscello di ulivo in una mano e una pistola nella tasca».

Giuseppe Pisanu, ministro per l'attuazione del Programma. Corriere della Sera 27/12/2001

Fassino e Rutelli: governo pessimo e pericoloso

Il segretario dei Ds: daremo subito battaglia su lavoro, giustizia, scuola e Mezzogiorno
Il leader della Margherita: tradite tutte le promesse a cominciare dal conflitto d'interessi

Ninni Andriolo

Federica Fantozzi

ROMA Un bilancio di fine anno in rosso, «drasticamente negativo dell'azione del centrodestra». Piero Fassino parla di «governo inaffidabile che può produrre danni molto gravi all'Italia». L'accento viene posto sui rapporti con l'Europa, sulla politica fiscale, sulle scelte economiche che marginalizzano il Mezzogiorno, sulla scuola «che la Moratti vuole organizzare secondo criteri di forte selettività sociale», sulla giustizia «dove si varano solo provvedimenti volti a garantire l'impunità di alcuni imputati eccellenti». Il discorso di fine anno del Presidente del Consiglio? Secondo il segretario dei Ds ha reso evidente uno «concertante trionfalismo».

ROMA Primo esempio: «Un avvocato del presidente del Consiglio che è anche deputato, insoddisfatto dell'andamento del giudizio annuncia un'interrogazione parlamentare. Il governo, a Parlamento chiuso e a stretto giro di posta, già fa sapere che risponderà». Secondo esempio: «I grandi gruppi imprenditoriali versano centinaia di miliardi nelle tasche del premier, proprietario di un sistema televisivo che rastrella oltre 4000 miliardi di pubblicità all'anno». Parte dal groviglio tentacolare degli interessi di Berlusconi Francesco Rutelli per demolire il primo semestre del suo governo. Una bocciatura a tutto tondo, illustrata ieri nella conferenza stampa di fine anno dell'Ulivo.

SEGUE A PAGINA 3

SEGUE A PAGINA 4



Il messaggio

CIAMPI DIRA'...

Nicola Tranfaglia

Ma come quest'anno gli italiani si aspettano che il messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica delinei una prospettiva politica e culturale capace di rispondere alle nubi che si addensano da tempo sulla situazione internazionale come su quella italiana. Gli spaventosi attentati dell'11 settembre a New York e a Washington hanno provocato, per decisione degli Stati Uniti e della Nato e con il consenso dell'Onu, una guerra con-

tro l'Afghanistan e il regime filoterorista dei talebani che non ha ancora conseguito l'obiettivo iniziale della cattura di Bin Laden e del mullah Omar. Sembra una guerra destinata a durare e ad estendersi in altri paesi, come l'Irak e la Somalia, e grande è la preoccupazione non solo del Papa ma di tante donne e uomini di tutto il mondo su quale sarà il seguito di quello che è già accaduto e sta accadendo in queste settimane.

SEGUE A PAGINA 2

QUELLI CHE NON SI ARRENDONO

Gianni Vattimo

Caro direttore. Paradossi: Franco Debenedetti (L'Unità del 29 dicembre) mi invita a decidere se voglio fare politica per vincere (cioè, spero, per governare) o se preferisco cullarmi nei buoni sentimenti. E introduce, in cauda, l'ipotesi che me la prenda con i liberali del DS per colpire Fassino. Ma: a) io ho votato la mozione Fassino e lui invece ha sostenuto quella di Morando; b) quanto a vincere, la mozione Morando ha avuto il 4,1 per cento dei voti. Ancora: io sono deputato europeo e iscritto ai DS dal 1999; lui è parlamentare da tre legislature (anche se si è iscritto solo nel 2001, appunto per sostenere Morando), e rinfaccia a me (non solo, d'accordo) il fatto che il governo di centro sinistra non ha fatto quelle riforme che oggi richiede alla destra. Infine: analogamente a quanto ha scritto Renzo Foa sul "Giornale", mi accusa di voler parlare dal punto di vista di una verità assoluta; quando a scanso di equivoci io nella mia lettera (i lettori di Foa non l'hanno letta, ma almeno quelli dell'Unità sì) ho scritto che in questo campo, della politica, non credo che ci sia una verità oggettivamente innegabile; e proprio per questo escludevo che il dissenso di Debenedetti, ma persino quello di Foa, potessero essere ricondotti a errori intellettuali o a pochezza morale. Più di così! Ma no: Foa (i "convertiti" sono sempre i più feroci) vede nella mia allusione al dissenso l'ombra delle persecuzioni comuniste (di cui io mi intendo molto meno di lui, diciamo); e Debenedetti non prende affatto sul serio la mia allusione al dissenso come a qualcosa su cui si può e si deve discutere, ma addirittura (qui perdendo il lume degli occhi) mi fa attribuire a lui stesso e ai suoi amici liberal la qualifica di "sempre più berlusconiano" che io usavo per Bordin e Radio Radicale (su questo, cfr. la nota in appendice).

SEGUE A PAGINA 30

Ai lettori

Come tutti i giornali l'Unità domani non sarà in edicola. Torneremo mercoledì 2 gennaio. A tutti i lettori auguri di buon fine anno e di un felice 2002

Arriva l'Euro, ultimo assalto alla lira

Alla vigilia oltre quattro milioni al Bancomat. Prodi: sarà il simbolo dell'Unione politica

Bianca Di Giovanni

ROMA Mille miliardi al giorno. È quanto hanno erogato i bancomat a fine dicembre. La corsa alla scorta di banconote per evitare le file dell'euro. Intanto a Bruxelles Prodi saluta la moneta unica: «È un momento storico che porterà ad una politica comune». L'euro sarà usato da 303 milioni di cittadini.

ROSSI e VENTIMIGLIA PAG. 6-7

Castelli

Il Guardasigilli interverrà nel processo a Previti e al suo premier

FIERRO A PAGINA 2

Esplode negozio di fuochi d'artificio: 240 morti a Lima



COLLINI A PAGINA 10

MIRACOLO ECONOMICO E POLITICO

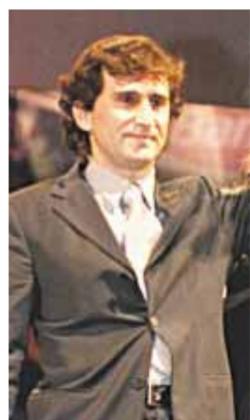
Paolo Leon

Durante tutto il processo di costruzione della moneta unica, e ancora in questi giorni, gli americani hanno masticato amaro. Qualcuno può ritenere che gli Usa temano la perdita di prestigio che il dollaro come moneta internazionale assicura loro, ma non è così: l'Euro sostituirà il dollaro in giro per il mondo, sia pure in misura ridotta, e ne soffrirà il tenore di vita dei cittadini americani. Ricordiamoci che la lunga crescita dell'economia Usa si è accompagnata ad un fortissimo disavanzo nei conti con l'estero: è come se tutti noi avessimo comprato dollari, finanziando gratuitamente i consumi delle famiglie Oltreoceano. Del resto, avevamo bisogno di dollari per pagare le importazioni dai paesi extra-Ue. D'ora in poi, avremo invece il diritto di pagare il petrolio, il rame, l'oro, il caffè, i film di Hollywood, i chip in Euro, e gli americani non potranno più acquistare i nostri prodotti semplicemente stampando la loro moneta. Il rischio di ridurre il livello di benessere raggiunto determinerà forti resistenze da parte americana, ma uno dei vantaggi dell'Euro sarà proprio quello di costringere gli Usa a sedersi attorno ad un tavolo per fissare il livello del cambio Euro-dollaro, condizione indispensabile per una sincera pace commerciale e per una concertazione veramente internazionale.

SEGUE A PAGINA 6

ZANARDI, QUANDO LA VITA RICOMINCIA

Walter Guagneli



Il nuovo mondo di Alessandro Zanardi ha lo sguardo allegro del piccolo Niccolò, il sorriso dolce della moglie Daniela, la passione amorevole dell'equipe composta da Claudio, Michela, Franco e dal dottor Costa che lo accompagnano verso l'appuntamento con

le nuove protesi polifunzionali che fra un mese lo renderanno autonomo. A 100 giorni dal drammatico incidente sul circuito tedesco del Lausitzring, dal terribile impatto con l'auto di Tagliani che gli è co-

stato l'amputazione delle gambe sopra il ginocchio, il pilota bolognese è riuscito a vincere la più importante sfida della carriera.

Cosa ricorda dell'incidente? Quasi nulla. Solo la partenza per la Germania, l'albergo in cui ero alloggiato, qualche frammento delle prove e della gara poi il buio totale. Ho visto i giornali, le foto, le immagini del terribile impatto. Ma non ho provato sensazioni particolari.

Il risveglio dal coma e l'impatto con la nuova realtà come sono stati?

La prima sensazione è stata un grido che arrivava alle mie orecchie. Erano due amici che urlavano il mio nome. Poi ho capito.

Scempi

Uccisa dal cemento l'ultima oasi alla foce del Tagliamento

SARTORI A PAGINA 11

Capodanno

Feste in piazza nelle grandi città. Sequestri di botti in tutta Italia

A PAGINA 13

SEGUE A PAGINA 19

CON L'ESPRESSO, I PRIMI CD-ROM DI "POESIA DEL MONDO" E DI "ENCYCLOMEDIA" SONO IN REGALO E IL LIBRO SU VAN GOGH È A SOLE 4.900 LIRE IN PIÙ.

COSÌ PENSEREMO CHE NELLA VITA TUTTO CI È DOVUTO.



Dal 28 dicembre, L'Espresso regala il primo CD-Rom di "Poesia del mondo", (una raccolta con 25.000 poesie), e il primo CD-Rom di "Encyclomedia", (l'enciclopedia a cura di Umberto Eco). E a sole 4.900 lire in più, il libro su Van Gogh. **L'Espresso**

OGGI

MOTORI a pagina 16 e SCIENZA a pagina 29

GIOVEDÌ

RELIGIONI